

SOMMACAMPAGNA Le due testimonianze di chi non riesce ancora a trovare chi l'assiste



Ambulatori La nuova sede di via Da Vinci dei medici di gruppo a Sommacampagna

Aperto l'ambulatorio con 8 medici di famiglia

Insieme a due impiegate, dovranno gestire la cura di 12.800 pazienti. Oltre a visite e controlli, sono attese quattrocento telefonate al giorno

Lorenzo Quaini

●● Otto medici di famiglia operanti a Sommacampagna hanno trovato la sede nella Medicina di Gruppo in via Leonardo da Vinci, 1 proprio in questi giorni. Mara Cabriolu, Linda Rosa Gelmetti, Paolo Iacuanello, Carlotta Mastella, Vittorio Mioso, Fiorella Robbi, Lionello Signorati, Serena Zanotti sono già operativi per offrire ai pazienti le loro cure e ricette.

Gli orari L'orario di apertura al pubblico della segreteria è dal lunedì a giovedì dalle 9 alle 17,30 e dalle 15 alle 17,30, il venerdì dalle 9 alle 17,30. Le due impiegate, una delle quali part time, sono a disposizione di circa 12.800 utenti con il compito di sbrigare 400 telefonate al giorno. Per la popolazione al momento la situazione non è allarmante anche se appare in sofferenza almeno sino al 2025 quando la crisi dovrebbe rientrare grazie all'aumento effettuato tre anni fa sugli accessi all'università di medicina. Non mancano le lamen-

tele di chi usufruisce del servizio dei medici di famiglia a partire da Giuseppe Caldana, neo pensionato. «Il mio medico fra poco andrà in pensione e non ho trovato nessuna difficoltà, da chi mi sono rivolto, a farme ne assegnare un altro. Non capisco tutta questa incertezza che regna attorno al servizio medico».

Di tutt'altro tenore, è significativa la posizione del professor Flavio Bellorio, attivatosi in contemporanea a Caldana per trovare un nuovo medico di famiglia, che in una recente lettera al nostro giornale ha scritto: «Con una nota via Whatsapp il mio medico di base ha annunciato a me e agli altri assistiti che per una sua scelta professionale che è quella di lavorare esclusivamente nel suo studio privato come medico estetico, a partire da settembre non svolgerà più la sua attività convenzionata».

Un brutto colpo per Bellorio: «Ripresomi dall'inaspettata quanto sgradita sorpresa, mi sono attivato immediatamente per ottenere il cambio del medico, recandomi ai competenti uffici ammini-

strativi dell'Usls 9 di Busso-lengo. Presentatomi fiducioso allo sportello, l'impiegata mi ha comunicato che a Sommacampagna non vi era nessun posto libero e che la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata perché nel breve arco di qualche mese altre due dottoresse avrebbero cessato la loro attività, lasciando in ambascia oltre centinaia di pazienti».

Le alternative non erano molte: «Avrei dovuto perciò optare per un medico al di fuori del territorio comunale, con tutti i conseguenti disagi ben immaginabili. Alle mie proteste e alla mia domanda sul perché un medico che va in pensione o che si ritira per altre motivazioni, non venga immediatamente sostituito con un altro, l'impiegata dell'Usls 9 ha allarga-

Flavio Bellorio:
«Ma perché un docente a scuola viene sostituito subito e un medico no?»

to le braccia e ha emesso un sospiro».

Inadempienze «Ma la Regione Veneto e il suo presidente non si vantano da anni dell'efficienza e dell'eccellenza del servizio sanitario offerto ai propri (e non solo) cittadini? A giudicare dai fatti questa autovalutazione va perlomeno rivista».

L'amministrazione comunale, inoltre, in una nota, invita la popolazione ad attuare tutte le prassi per proteggersi dalla puntura di zanzara come l'uso di repellenti quando si esce all'esterno e, appunto, i prodotti antilarvali. Questi ultimi sono distribuiti al punto informazioni allestito dal

Una situazione alquanto complessa per il professor Bellorio: «Appare veramente paradossale che a fronte di numerosi giovani medici motivati e desiderosi di intraprendere una professione alla quale si sono preparati con anni di studio e di sacrifici, accadano situazioni del genere. Qualcosa di sbagliato ci deve essere allora nel sistema e in chi lo guida».

E conclude: «Nel mondo a volte tanto criticato della scuola, da cui provengo, se un insegnante cessa il servizio o per svariati motivi non lo svolge temporaneamente, viene subito rimpiazzato e perché non dovrebbe avvenire così anche in un settore altrettanto delicato se non di più, essenziale per un cittadino di questa repubblica?».

VILLAFRANCA Un sospetto ammalato in zona Salvo D'Acquisto

Contagio da West Nile. Due giorni di bonifica

Inviare le analisi a Padova, il Comune ha iniziato un intervento larvicida su tutto il territorio comunale

Maria Vittoria Adami

●● C'è il sospetto di un contagio da virus West Nile, a Villafranca. È stato segnalato al Comune ieri mattina dal dipartimento di Prevenzione e servizi veterinari dell'Usls9. Contagiato un cittadino di via Salvo D'Acquisto. La conferma arriverà da Padova. In caso di malessere e febbre, infatti, il medico o l'ospedale cui ci si rivolge effettuano un'indagine: si verifica che non si tratti di Covid quindi si effettua l'esame del sangue che viene referato a Padova.

In via preventiva, tuttavia, già ieri - e anche oggi - il Comune ha avviato un intervento larvicida su tutto il territorio comprese le aree limitrofe a via Salvo D'Acquisto. Il Dipartimento di prevenzione ritiene non siano necessarie altre misure. Resta, tuttavia, la raccomandazione dell'Usls9, alla luce anche delle ultime piogge, di eliminare i ristagni d'acqua, svuotando sottovasi e recipienti che la contengono: è l'habitat in cui le zanzare proliferano e dove si schiudono le uova. Utili anche le pastiglie larvicide in tombini e caditoie di giardini e cortili.

L'amministrazione comunale, inoltre, in una nota, invita la popolazione ad attuare tutte le prassi per proteggersi dalla puntura di zanzara come l'uso di repellenti quando si esce all'esterno e, appunto, i prodotti antilarvali. Questi ultimi sono distribuiti al punto informazioni allestito dal



La zanzara trasmette il virus West Nile

Comune proprio per garantire ai cittadini la possibilità di contribuire attivamente alla lotta contro le zanzare, anche nelle aree private. Al punto informazioni vengono dati consigli sui metodi corretti per l'utilizzo delle pastiglie. Oggi, il servizio sarà attivo al mercato settimanale di Dossobuono, in piazza Don Angelo Menegazzi, dalle 9 alle 12.30.

Mercoledì, invece, sarà al mercato settimanale di Villafranca, all'incrocio tra corso Vittorio Emanuele II e corso Garibaldi, dalle 9 alle 12.30.

Il virus West Nile, responsabile della Febbre del Nilo occidentale, è stato riscontrato in Veneto per la prima volta nel 2008 e il Veneto, nel corso degli anni, è stata classificata come area ad alto rischio di tra-

missione. La stagione vettoriale 2022 si sta mostrando ad alta circolazione di arbovirus in particolar modo per il West-Nile, anche a causa della prolungata siccità.

Nel Veronese sono 27 i casi sospetti, di cui 19 confermati e tre in corso di verifica. Tra i confermati, 13 sono di persone ricoverate in ospedale. Per il distretto 4 dell'Usls9, i casi sospetti sono 6, tutti confermati, di cui quattro persone ricoverate. Ora si aggiunge il caso villafranchese.

La West Nile, che è asintomatica nell'80 per cento dei casi, nel 20 per cento dei contagiati causa una sindrome simil-influenzale. Solamente l'1 per cento dei casi evolve in una malattia neuroinvasiva, con meningite o encefalite.

VALEGGIO Aperte le candidature a «Non c'è acqua da perdere»

Disegnare sui muri l'acqua. Sfida eco-heart a Salionze

Seconda edizione del concorso per artisti al fine di sensibilizzare su un bene non infinito

Alessandro Foroni

●● S'intitola «Non c'è acqua da perdere» la seconda edizione di Eco-heart, concorso di street art che punta a riqualificare zone del comune e a far riflettere sui temi ambientali. Come nel 2021 i murales saranno realizzati su tre tratti di muro in via Angelo Nicolato, ciascuno lungo diverse decine di metri. Salionze è una frazione così innervata da falde acquifere al punto da

I murales saranno realizzati su tre tratti di muro in via Angelo Nicolato, ciascuno lungo decine di metri



La diga sul canale Virgilio a Salionze paese delle acque

far dire ai locali di essere costruita sull'acqua e da aver sofferto in passato di numerosi allagamenti, ma anch'essa è stata colpita dalla siccità.

«L'intento è di far capire quanto l'acqua sia una risorsa preziosa ma non infinita», rimarca l'assessore all'Ecologia, Veronica Paon, «e di sensibilizzare sull'importanza di ridurre lo spreco ed assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico». Concetti ribaditi dal consigliere Serena Parolini che sottolinea «l'importanza di dare spazio alla creatività delle giovani generazioni,

migliorando l'estetica di luoghi appositamente individuati».

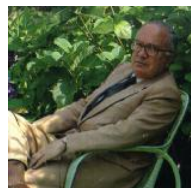
Il concorso, cui ci si potrà iscrivere fino al 16 settembre 2022, prevede l'ideazione e la successiva realizzazione, da parte dei tre vincitori, che otterranno premi in denaro, dei lavori, i quali dovranno essere completati entro il 30 ottobre. Tra tutti gli altri disegni pervenuti, la commissione giudicatrice sceglierà alcuni progetti di riserva, che gli autori potranno eventualmente realizzare a titolo gratuito in altri luoghi del territorio comunale.

VILLAFRANCA Serata speciale lunedì dedicata al professore, giornalista e scrittore

Marchi, incontro e teatro in sua memoria

●● Una serata per ricordare il professore, giornalista e scrittore Cesare Marchi, per i 100 anni dalla sua nascita avvenuta a Villafranca il 22 agosto del 1922, tra aneddoti, testimonianze e letture. La propone l'assessorato alla Cultura lunedì, alle 20.30, all'auditorium comunale, con l'incontro «Cesare Marchi... 100 anni. Ma non li dimostra».

Parteciperanno Laura Busti, che dedicò la tesi di laurea a Marchi pubblicando poi la biografia nella collana di Studi Villafranchesi, il giornalista Morello Pecchioli, già caposervizio al quotidiano L'arena e memoria storica della città e Antonio Gioco, del ristorante Dodici Apostoli, luogo in cui Marchi amava incontrare i colleghi di fama nazionale radu-



Cesare Marchi

nati dall'amico e cuoco Giorgio Gioco. Serata a ingresso libero ed è organizzata col comitato della biblioteca.

A Marchi è dedicata anche lo spettacolo «Cesare Marchi da Villafranca», al castello, giovedì 25, alle 21, del Carro dei comici di Farsattirando, rassegna teatrale che compie 30 anni e che è dedicata proprio a Marchi. Ingresso libero. ● M.V.A.